

gistero di Roma e di Firenze, per riordinarle in modo che rispondano veramente alla loro finalità. Egli ha parlato poi della necessità di un disegno di legge per il miglioramento economico degli insegnanti superiori. Ho dichiarato più volte, anche per bocca del sottosegretario di Stato, che questo disegno di legge sarà presentato.

Ma la Camera consentirà che io non possa assumere la eredità senza un esame accurato, di un disegno di legge di tanta importanza. Io penso col mio cervello e sento la responsabilità mia innanzi alla Camera, per conseguenza mi si deve concedere il tempo di esaminare, di studiare di migliorare anche se possibile questo disegno di legge prima di presentarlo a nome del Governo di cui mi onoro di far parte, all'esame del Parlamento...

*Una voce.* È verissimo, è giusto!

BIANCHI LEONARDO, *ministro della istruzione pubblica.* L'onorevole Battelli ha parlato degli assistenti universitari. Egli sa che io conosco come lui la vita di codesti valorosi, e spesso oscuri, cultori di scienza, specialmente di scienze sperimentali. Proprio ieri si è presentata a me una loro Commissione per invitare il Governo a considerare la loro condizione, che è veramente pietosa.

Quando si pensi che un assistente di un istituto sperimentale è obbligato a passare la massima parte del giorno e talora anche la notte, ogni qual volta le esperienze in corso lo esigono, dentro un istituto, senza altro conforto che quello che viene dal lavoro e dall'entusiasmo per le ricerche, con 50 lire mensili, e tutt'al più (quando arriva a coadiutore) con 100 lire al mese, poco più o poco meno, ciascuno di noi deve provare quel sentimento che si ha quando sappiamo di non adempiere ad un dovere. Perciò credo che si dovrà pensare a migliorare seriamente la condizione economica di questi pionieri del progresso della scienza sperimentale.

Uno dei mezzi è precisamente questo: offrire loro un'altra via per la loro carriera, salvo a stabilirne le norme. Comunque sia, consento che sieno ammessi ai concorsi non solamente i professori di cui all'articolo relativo del disegno di legge ma anche gli assistenti e i coadiutori, i quali ultimi sono già quasi sempre maturi per la scienza che coltivano.

Quanto al Consiglio superiore ne discuteremo all'articolo relativo. Io credo che debba essere aumentato il numero dei com-

ponenti di questo consesso, o che converrà modificarne tutta la struttura.

Non si potrebbero sottrarre otto componenti al Consiglio superiore, e introdurre un nuovo organo nella sua costituzione, come sarebbe una sezione a parte per l'applicazione di questa legge, senza turbare tutto l'organismo di tale Consiglio.

Conchiudo che in generale riconosco la opportunità e la convenienza di questa legge, salvo qualche opportuna modificazione negli articoli. E mi consenta la Camera che io formuli ed esprima il voto che alle sollecite cure del Governo corrisponda la consapevolezza degli insegnanti delle scuole secondarie, la consapevolezza dell'alto e delicato ufficio che è loro affidato, quello di formare la coscienza operosa e civile delle giovani generazioni. (*Benissimo!*).

PRESIDENTE. Non essendovi altri oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale riservando la facoltà di parlare al relatore.

Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

CREDARO, *relatore.* Sarò brevissimo, perchè in realtà vera discussione generale (parlo di quella discussione generale, che critica il fondamento di una legge) non è stata fatta.

Il discorso dell'onorevole Landucci non è senza valore, ed io mi debbo congratulare con lui, perchè egli ha dimostrato di essere una mente progressiva, giacchè molte delle critiche portate da lui a questo disegno di legge sono dirette anche contro le deliberazioni, alle quali egli ha partecipato nella Commissione che esaminò nell'altra legislatura questo disegno di legge.

Nullameno io riconosco che alcune delle sue osservazioni dovranno essere prese in considerazione. Esse però non toccano le linee generali del disegno di legge, ma riguardano i singoli articoli. Ne parleremo quindi a tempo opportuno, poichè non è conveniente discutere le particolari disposizioni in sede di discussione generale.

Ringrazio poi l'onorevole Zerboglio di aver lodato questo disegno di legge, dimostrando di aver compreso il valore pedagogico ed etico che esso ha per la scuola, per la famiglia e per gli insegnanti. Tuttavia mi pare che egli abbia esagerato allorchè ha parlato delle condizioni presenti degli insegnanti secondari, perchè se fosse vero quanto ha affermato, la maggioranza dei professori secondari dovrebbe avere ottenuto l'ufficio per via di favori-